

N.

54506



copia

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "DELPHINE (UNA GIOVANE D'OGGI)"

Metraggio { dichiarato 2320
 accertato 2306

Marca: C.F.E.R.A.

Descrizione del soggetto

Delphine, trent'anni d'età è redattrice di un'importante rivista femminile, vive una vita libera e disinvolta, orgogliosa di essersi formata da sé. Dopo varie esperienze sentimentali, al momento frequenta due uomini: Jean Marc, creatore di mode, adulato, stanco della vita e piuttosto cinico, col quale ha relazioni soltanto affettuose - per lui non ne esistono altre -. L'altro è Luc, qualche anno meno di lei e suo regolare amante: è un giovane giornalista, al quale pare voglia molto bene. Delphine e Luc vivono una attiva vita notturna. Con essi assistiamo alle evoluzioni "psichedeliche" degli iniziati della Parigi "by night" e ad un "happening". Delphine in queste incursioni invidia le ragazze, molto più giovani di lei, le quali non sembrano risentire affatto di quella vita eccessivamente notturna e logorante. Durante l'inchiesta "l'uomo del giorno", Delphine conosce un architetto che sta costruendo la città del futuro, ed ha con lui un'avventura più deludente delle altre. Si rende conto così della vacuità della sua vita e della sua intima solitudine. Poco dopo, in una mostra, incontra un pittore, Jean Portal, un quarantenne dall'aspetto di un selvaggio seducente e che ha lo studio lontano dalla città. Per un po' di tempo Delphine cerca di sfuggirlo; temendo le conseguenze di questa ulteriore esperienza. Finché un giorno, stanca di sé stessa e degli altri, si decide e va a trovare il pittore. Delphine, in un ambiente agreste quasi irreale, scopre che con Jean Portal ha ritrovato le sue origini e le esigenze della sua più profonda natura. La sua professione e le sue responsabilità potranno forse compromettere quella felicità, ancora fragile, però, avendo conosciuto Jean ed avendo scoperto il vero sentito della vita, è certa di tornare... presto e definitivamente.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 13 NOV. 1969 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) E' stata accorciata la scena dell'amplesso tra la protagonista e il pittore

Roma, 20 GEN. 1970

PER CONFERMAZIONE
IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

Eto EVANGELISTI